

## Medici specializzandi in sciopero per l'aumento dell'aliquota Inps

Sciopero dei medici specializzandi, domani, all'ospedale "Santa Maria della Misericordia". La protesta comincerà alle 9, nel padiglione d'ingresso, dove i manifestanti si ritroveranno per illustrare le ragioni dello sciopero, organizzato per contestare l'applicazione dell'aliquota Inps maggiorata. Alle 12, il gruppo si sposterà nella sede dell'Ordine dei medici, in via Diaz, dove si terrà una conferenza dedicata alla problematica. All'incontro sono stati invitati il preside di Medicina, Massimo Bazzocchi, il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Carlo Favaretti, e il rettore dell'ateneo, Cristiana Compagno.

Al centro della protesta c'è la circolare del 1° ottobre scorso con la quale il ministero del Lavoro ha imposto ai medici in formazione specialistica,

già contribuenti obbligatori al Fondo di previdenza generale dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza medici e odontoiatri e iscritti pure alla Gestione separata Inps, il versamento per gli emolumenti ricevuti dall'università, dell'aliquota contributiva piena, passando così dal precedente 18 al 24,27 per cento, con tanto di effetto retroattivo.

Solidarietà alla lotta dei medici specializzandi è stata espressa in queste ore anche dalla Cgil, che ha messo a loro disposizione anche un'eventuale assistenza di tipo legale. «Una disavventura di tipo burocratico - l'ha definita Rino Feleppa - e una persecuzione con azioni al limite della legittimità di ragazzi che hanno già una retribuzione bassa e che sostituiscono in tutto e per tutto i medici».